



Unione Italiana Lavoratori Funzione Pubblica

SEGRETERIA REGIONALE SICILIA

PEO:sicilia@polpenuil.it - PEC: gioacchino.veneziano@timpec.it - cell.3317151487

Trapani 15 settembre 2026
prot-132
all.1

d.ssa Rita Monica Russo
DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
ROMA

dott. Alessandro Salvemini
DIRETTORE 1^ DIVISIONE
GESTIONE DEL PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

e,p,c

Presidente Sterfano De Michele
CAPO DIPARTIMENTO
ROMA

dott. Massimo Parisi
VICE CAPO DIPARTIMENTO
ROMA

dott. Ernesto Napolillo
DIRETTORE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO
ROMA

dott. Augusto Zaccariello
DIRETTORE GENERALE
DELLE SPECIALITA' DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

d.ssa Rossella Santoro
DIRETTORE GENERALE PER LA GESTIONE DEI BENI
DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA
ROMA

dott. Maurizio Veneziano
PROVVEDITORE REGIONALE SICILIA
PALERMO

Gennarino de Fazio
SEGRETERIO GENERALE
UIL FP POLIZIA PENITENZIARIA
ROMA

OGGETTO: VISITA E SUCCESSIVAMENTE INCONTRO IN VIDEOCONFERENZA DEL 14 SETT 2026 DEL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE d.ssa Rita Monica Russo e del DIRETTORE DELLA 1^ DIVISIONE GESTIONE PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA dott. Alessandro Salvemini
revoca stato di agitazione indetto dalla UIL FP Polizia Penitenziaria Sicilia

Egregia d.ssa Rita Monica Russo, Esimio dott. Alessandro Salvemini,

l'incontro di ieri, avvenuto purtroppo in videoconferenza a causa dell'Etna, ha aperto una fase che da anni non registravamo.

Siamo consapevoli delle difficoltà del sistema penitenziario per una serie di cause e concause che come UIL FP Polizia Penitenziaria Sicilia abbiamo in parte sviscerato nel corso della riunione.

Come UIL FP Polizia Penitenziaria Sicilia il 5 settembre u.s. avevamo indetto lo stato di agitazione per i fatti di Siracusa, di Augusta, ma anche per quanto accaduto a Trapani, quando un operatore di Polizia Penitenziaria è stato colpito da un lancio di olio bollente da parte di un detenuto, subendo ustioni in testa e sul collo di 1° e 2° grado.

Quantunque la situazione risulta drammatica ovunque, la franchezza unita alla determinazione del confronto, pur avendo ruoli diversi, ma con l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro del personale, ha reso più agevole il dialogo.

Abbiamo preso atto dalle parole della S.V e del dottor Salvemini, che la Sicilia in questa seconda trance dell'uscita del 186° corso, avrà una attenzione particolare in termini di assegnazione del personale.

Infatti, come UIL FP Polizia Penitenziaria Sicilia nel corso del nostro intervento abbiamo voluto evidenziare che la ricettività detentiva per effetto del piano carceri "Sinesio" è aumentata quando sono stati costruiti nuovi padiglioni a Siracusa, Caltagirone, Trapani, e il Palermo Lorusso, innalzando la capienza da 5.833 posti a 6.442.

Per avere il quadro reale di quello che accaduto basta guardare questi dati:

sede	Organico PP 2016	Organico PP 2026	Capienza det 2016	Capienza det 2026
SIRACUSA	275	306 (+27)	330	545 (+215)
TRAPANI	316	304 (-12)	358	555 (+197)
PALERMO	874	752 (-122)	1178	1166 (-12)
CALTAGIRONE	134	222 (+88)	335	541 (+206)

In pratica l'aumento della capienza regolamentare in Sicilia viene assorbita solo da Siracusa, Caltagirone, e Trapani, quest'ultima non solo gli viene aumentata la ricettività di ben 197 detenuti, ma addirittura gli vengono decurtati 12 unità di Polizia Penitenziaria(!?) e Palermo Lorusso perde 122 unità.

Al 31 agosto u.s i detenuti presenti risultavano essere 7.279.

Di contro, l'organico di Polizia Penitenziaria scende da 4.770 a 4.227 unità.(-543)

Oggi complessivamente l'organico in Sicilia è di 3.660 unità, rammentando che tra quest'anno ed il prossimo, 152 unità andranno in pensione, ed ulteriori 80 poliziotti da oltre 9 mesi sono assenti per provvedimenti della CMO, che si accompagneranno sicuramente alla dispensa dal servizio.

Conseguentemente avremo circa 240 unità in uscita.

Ma non finisce qui, infatti 40 unità prestano servizio nelle scorte e ulteriori 24 al nucleo investigato regionale, ma inspiegabilmente risultano nella forza operativa degli istituti.

Dimostrazione evidente risulta essere il Pietro Cerulli di Trapani, che su una forza operativa di 172 unità ruolo agenti maschili, nientemeno ben 21 unità (il 13% della forza complessiva del ruolo di sesso maschile) sono impiegate nelle scorta e tutela, ma risultano nell'organico operativo nel carcere, dopando pesantemente la percentuale che il DAP applica nell'assegnare il personale a Trapani.

Per questo che abbiamo preso con favore le parole del Direttore della 1^ Divisione di mettere mano sulla situazione degli organici (delle sedi che risultano già carenti), è depauperati dai servizi di scorta, situazione che come UIL FP Polizia Penitenziaria Sicilia da anni denunciavamo.

Quindi, l'impegno dichiarato dalla S.V di rafforzare gli organici in Sicilia, sulla situazione delle scorte e sulla necessità ribadire il divieto assoluto di elevare procedimenti disciplinari tramite la videosorveglianza, è stato accolto con vivo apprezzamento.

Rimangono aperti punti fondamentali che avremo modo di affrontare al prossimo incontro come dichiarato dalla S.V, tra cui;

- a) la necessità di un intervento politico per la rivisitazione delle dotazioni organiche in Sicilia;**
- b) potenziamento degli strumenti a difesa del personale in occasione di azioni di violenza dei ristretti;**
- c) rivedere la "circolare Napolillo" sui ristretti al 14 bis e sui provvedimenti di spostamento dei detenuti violenti;**
- d) rafforzare i reparti isolamento (ed il ripristino immediato nelle sedi ove non risultano funzionanti);**
- e) modifica della circolare n°0054112 del 4 febbraio 2026 a firma del VC DAP, che contrasta con quanto disposto dal secondo comma art.5 L.395/90, ribadito anche all'art.10 comma 2 A.N.Q.**

Pertanto premesso, **la UIL FP Polizia Penitenziaria Sicilia revoca lo stato di agitazione indetto, attendendo i provvedimenti dichiarati, in attesa di avere l'ulteriore confronto.**

Agli indirizzi che leggono per conoscenza si invia tanto per dovere di informazione.

Cordialità

Il Segretario Generale
Uil Fp Polizia Penitenziaria Sicilia
Gioacchino Veneziano

